

IN GITA CON IL PULLMAN: A CHI SPETTANO I CONTROLLI?

Nessun allarme: la nota ministeriale del 2016 non attribuisce responsabilità aggiuntive o nuove ai dirigenti e ai docenti. Di Paolo Bonanno



Nell'organizzare la gita di quest'anno, il nostro dirigente ci ha detto che adesso tocca a noi accompagnatori e anche al dirigente stesso fare controlli e verifiche che pullman e autisti siano in regola. Ma cosa significa? Non dovremo mica metterci a controllare le gomme prima della partenza? C'è molta confusione e molti miei colleghi non vogliono più fare gli accompagnatori per la troppa responsabilità.

Angela

Il 3 febbraio 2016 (e quindi non da qualche mese!) il MIUR ha diramato una nota (prot. 674) con la quale ha portato a conoscenza, in particolare dei dirigenti scolastici, il ruolo particolare che la **Polizia stradale** assumeva (sulla base di un protocollo di intesa stipulato con il Ministero il 5 gennaio dello scorso anno) nel fornire un **servizio di consulenza alle istituzioni scolastiche** al fine di rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione della partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione, facendosi anche coinvolgere nell'organizzazione delle visite di istruzione. La stampa ha dato a suo tempo molto risalto a questo evento, dipingendolo per lo più come un ulteriore aggravio dei compiti che spettano ai dirigenti scolastici e ai docenti accompagnatori sia nella fase di organizzazione che in quella di effettuazione dei viaggi di istruzione.

In realtà **la nota ministeriale non attribuisce responsabilità aggiuntive o nuove ai dirigenti e ai docenti**. Essa contiene un richiamo a indicazioni già previste da precedenti provvedimenti (v. la C.M. 291 del 1992) e informazioni di supporto che non prevedono assolutamente che il personale della scuola debba sostituirsi agli organi di controllo ma – attraverso una opportuna informazione – abbia gli

strumenti per rendersi conto se qualcosa non funziona per il verso giusto e quindi, eventualmente, rivolgersi in primis alla polizia stradale perché svolga i suoi compiti istituzionali di controllo.

Ogni allarme in proposito è, quindi, infondato: un obbligo di vigilanza del dirigente e degli accompagnatori nell'organizzazione e nell'effettuazione delle gite scolastiche è sempre esistito e la richiamata nota 674 ha inteso fornire – anche alla luce di innovazioni normative sulla sicurezza stradale – notizie per uno svolgimento più preciso di compiti già insiti nelle funzioni.

Scrivimi e chiarirò i tuoi dubbi

Avresti piacere ad avere una risposta chiara alle tue perplessità come questo insegnante? Basta scrivere una mail a vitascol@giunti.it o scuolainfanzia@giunti.it mettendo nell'oggetto "**Rubrica A Norma di Legge**" indicando la propria domanda (massimo 400 battute per essere presa in considerazione) da porre. Nel giro di alcuni giorni ti sarà data risposta [sulla mia pagina blog dedicata](#).

Il servizio è riservato agli abbonati. Assieme alla domanda, nella richiesta per mail, è dunque necessario inserire anche il codice di abbonamento alle riviste **La Vita Scolastica** e **Scuola dell'Infanzia**.

Onde evitare spiacevoli equivoci, porrò dei limiti relativi alle richieste sul tema della previdenza: niente calcoli individuali, ma solo chiarimenti sulla normativa pensionistica, per non creare inutili aspettative in chi segue il blog.



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)